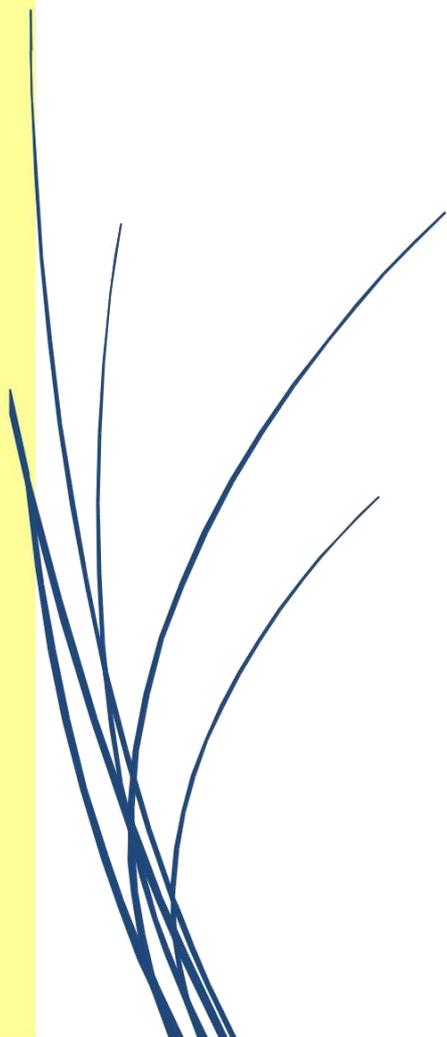


CONVITTO NAZIONALE "V.EMANUELE II" CAGLIARI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO Scuola Secondaria di I grado



Art. 1
ISCRIZIONI

L'iscrizione alle classi prime avviene nei tempi definiti dalla circolare ministeriale pubblicata dal Miur. Considerata la consistente e reiterata percentuale di domande di iscrizioni alle classi prime di scuola secondaria di primo grado, esuberanti rispetto alla disponibilità della sede Convitto, alla cittadinanza vengono preventivamente indicati i criteri di selezione tramite sito istituzionale e successivamente viene pubblicata la graduatoria degli aventi diritto.

Art. 2
CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

Le classi prime vengono formate da un'apposita commissione di docenti. Si prendono in considerazione: numero, genere, certificazioni e livelli di competenza raggiunti, in modo tale da risultare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno, avvalendosi anche del parere delle insegnanti della scuola primaria del Convitto. Una volta formati i gruppi classe, il primo giorno di scuola alla presenza di genitori e alunni, si procederà all'assegnazione delle sezioni per sorteggio.

Art. 3
ORARI DEL TEMPO SCUOLA

Lo studente deve presentarsi a scuola puntuale per l'inizio delle lezioni. L'ingresso degli alunni negli spazi esterni della scuola avviene cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. I genitori non possono accompagnare gli alunni all'interno dei locali scolastici, se non espressamente invitati o autorizzati.

Gli allievi della sede di Via Pintus entrano **alle ore 8.05** e gli allievi della sede di via Manno **alle ore 8.25**.

Al suono della campana si avviano nell'andito del proprio corso ordinatamente, senza correre e vociferare e prendono posto nelle rispettive aule; qui, il docente in orario, autorizza e coordina lo spostamento agli armadietti per appropriarsi del materiale necessario allo svolgimento di tutte le attività didattiche della mattinata.

Il ritardo rispetto all'inizio delle lezioni deve essere sempre validamente motivato e giustificato tramite il registro elettronico, anche quando l'allievo in ritardo viene affidato al servizio di Accoglienza ed è ammesso in classe alla 2° ora. Sarà cura dei docenti in orario, segnare l'ingresso alla seconda ora nel registro elettronico e sarà cura delle famiglie, giustificare tempestivamente il proprio figlio.

Le spese per il servizio di Accoglienza, attivo dalle ore 7.30 per la sede di via Pintus, sono a carico delle famiglie.

I coordinatori devono segnalare alle famiglie casi di ritardi troppo frequenti.

L'ingresso dopo la seconda ora non è di norma consentito, salvo casi eccezionali, per comprovati motivi opportunamente documentati e, comunque, dovrà sempre essere autorizzato direttamente dal Rettore-DS o da un suo Delegato. **L'uscita anticipata** rispetto all'orario previsto per la fine delle lezioni, può essere autorizzata dal Rettore-DS (o da un suo Delegato) purché un genitore, o persona da questi delegata formalmente, si presenti per prelevare l'allievo/a.

Durante la mattina è prevista una **ricreazione** della durata di 15 minuti, dalle ore 10,05 alle ore 10,20 nella sede di via Pintus e dalle ore 10,25 alle ore 10,40 in via Manno.

La fine delle lezioni è alle **ore 13.10** in via Pintus e alle **ore 13.30** in via Manno.

Gli alunni sono affidati all'educatore per inizio attività semiconvitto, 5 minuti prima della conclusione delle lezioni.

Art. 4

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

La frequenza è esercizio di un diritto/dovere da parte dell'alunno e contribuisce alla valutazione in sede di scrutinio. Il controllo della presenza svolto in raccordo tra scuola e famiglia costituisce garanzia di sicurezza e protezione per gli alunni.

La giustificazione di eventuali assenze degli studenti da parte della famiglia o del tutore va presentata nel giorno stesso di rientro a scuola nel Registro Elettronico. L'insegnante della prima ora di lezione ha cura di verificare la motivazione delle stesse e di ritirare eventuale certificazione sanitaria o altra documentazione.

Lo studente privo di giustificazione può essere eccezionalmente riammesso; al terzo giorno dalla mancata giustificazione sul registro elettronico, sarà cura del docente della prima ora informare la segreteria didattica. (I reiterati ritardi e le mancate giustificazioni devono essere valutati nel giudizio di comportamento).

Se l'assenza per malattia supera i cinque giorni, si deve giustificare con certificato medico; pertanto se l'alunno rientra al 6° giorno il certificato non è necessario, mentre è obbligatorio al 7° giorno. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i festivi e i prefestivi.

Per le "assenze programmate" per più di cinque giorni, ovvero le assenze dovute a viaggi, vacanze, motivi familiari, ecc. non occorre al rientro alcun certificato medico, ma queste devono essere comunicate preventivamente alla scuola tramite autocertificazione su apposito modulo e rientrano nel computo delle assenze.

In caso di sciopero i genitori, prima di lasciare il minore a scuola, devono assicurarsi che siano presenti i docenti ed informarsi sull'orario previsto.

Per quanto concerne l'attività pratica di **Scienze Motorie** ad ogni alunno sono concesse un numero limitato di giustificazioni a discrezione del docente. In caso di impedimenti fisici, o di richiesta di esonero, è necessaria la presentazione da parte della famiglia di una documentazione comprensiva dei certificati medici.

Art. 5
VIGILANZA

Durante l'attività didattica gli insegnanti e i collaboratori scolastici hanno il compito di vigilare sul comportamento degli studenti e sull'integrità di arredi e materiali scolastici.

Il cambio dell'ora deve avvenire celermente e, in caso di contemporaneo impegno, ci si avvale del supporto dei collaboratori scolastici.

Gli alunni devono attendere gli insegnanti senza uscire dall'aula, mantenendo un comportamento consono all'ambiente.

Per gli spostamenti durante le ore di lezione, dalle aule ai laboratori interni o esterni all'Istituto, le classi dovranno essere accompagnate dai docenti in orario.

Nel caso in cui l'insegnante debba assentarsi dall'aula, la classe dovrà essere affidata a un collaboratore scolastico in servizio al piano.

Art. 6
MATERIALE SCOLASTICO

Per poter partecipare in modo proficuo alle attività scolastiche, ogni alunno dovrà avere con sé il materiale necessario sia per le attività didattiche del mattino che per quelle educative del pomeriggio. Il materiale scolastico necessario all'attività didattica per l'intera mattinata, riposto negli armadietti collocati negli anditi, dovrà essere prelevato all'inizio della prima ora di lezione, secondo le indicazioni date a inizio anno dai docenti di ogni singola disciplina.

Gli alunni devono essere forniti di un piccolo corredo per la propria igiene personale, di cui devono avere cura essendo i soli responsabili. L'uso dei trucchi è consentito in modo discreto e rispettoso dell'istituzione. In caso contrario verrà richiesto di rimuovere i cosmetici utilizzati e si provvederà ad informare la famiglia o le facenti funzioni.

È sconsigliato portare qualunque tipo di oggetto personale di valore in quanto l'istituzione non risponde di eventuali perdite o danni.

La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti, deterioramenti di oggetti introdotti senza autorizzazione e non richiesti esplicitamente per lo svolgimento delle attività didattiche ed educative.

Il Convitto Nazionale predispone per ogni alunno la tuta sportiva e la maglietta personalizzata con lo stemma dell'Istituto. La stessa deve essere utilizzata dagli alunni per tutte le manifestazioni pubbliche all'interno e all'esterno del Convitto Nazionale, oltre che per la lezione di Scienze Motorie. Tale divisa deve essere indossata in occasione dei viaggi di istruzione, uscite/visite didattiche, partecipazione a convegni ed ogni altra occasione ufficiale e segnalata dai referenti dell'iniziativa.

Per le lezioni di Scienze Motorie, ogni alunno deve presentarsi fin dalla prima ora di lezione e per tutto l'anno scolastico, con l'attrezzatura o la divisa già indossata. In particolare con la tuta e la maglietta date in dotazione dal Convitto o, in alternativa altro abbigliamento con i medesimi colori (pantalone e giacca blu, maglia rossa), scarpe ginniche allacciate e con suola flessibile, calze o tubolari di cotone.

Art. 7

RICREAZIONE

Si svolge dalle ore 10,05 alle 10,20 all'interno della propria aula e/o in altri spazi esterni a discrezione del docente in orario che vigilerà per l'intera durata della stessa, affinché si svolga in modo disciplinato e nel rispetto delle norme di sicurezza.

L'eventuale cambio dell'insegnante avviene al termine della ricreazione.

La merenda va consumata secondo le norme igieniche ed è vietato l'utilizzo di bibite in lattine e in vetro.

Art. 8

USCITE E SPOSTAMENTI NEI VARI SPAZI SCOLASTICI

E' consentito agli studenti di potersi recare in bagno durante le ore di lezione, uno per volta per classe previo permesso dell'insegnante dalla seconda alla penultima ora.

In casi di estrema necessità il docente consentirà eccezionalmente anche alla prima e ultima ora.

Gli allievi avranno cura di rispettare l'ambiente e di non trattenersi più del necessario ed evitare confusione e sovraffollamento.

L'uscita dalle lezioni avviene in fila, in silenzio e nel modo più ordinato possibile così come il trasferimento degli studenti dall'aula ai vari spazi scolastici (palestra, aula di informatica, di musica, di artistica, di scienze, mensa, ecc).

L'accompagnamento degli studenti deve essere effettuato dai docenti che possono essere coadiuvati anche dai collaboratori scolastici.

La legge 172 del 4/12/2017 prevede la possibilità da parte delle famiglie di autorizzare l'uscita autonoma degli alunni al termine dell'orario di lezione. Le famiglie o i responsabili tutori o soggetti affidatari di minori di 14 anni, possono autorizzare la scuola, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, a consentire l'uscita autonoma del proprio figlio dai locali scolastici al termine delle lezioni, compilando la liberatoria elaborata dall'Istituto. **L'autorizzazione esonera** il personale dell'Istituto dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Art. 9

COMPORAMENTO CIVICO

Art. 9 a

L'alunno è tenuto a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare:

presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso nei confronti dell'istituzione evitando pantaloni strappati e/o a vita bassa, magliette sopra l'ombelico o eccessivamente scollate, l'uso smodato dei cosmetici, ecc..;

tenere in ordine gli oggetti personali e portare a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio; per quanto concerne le attività musicali, è fatto divieto di lasciare a scuola "lo strumento musicale";

mantenere, in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio e educato nei confronti di chiunque: degli alunni/e di tutti gli ordini di scuola, degli insegnanti, degli educatori, dei compagni e di tutto il personale del Convitto Nazionale;

assumere un atteggiamento corretto evitando ogni forma di aggressività fisica o verbale (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) e atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello in testa all'interno della scuola, ecc.);

rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio del Convitto Nazionale e l'ambiente dove studia e lavora, adoperandosi per renderlo confortevole ed accogliente;

utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi del Convitto Nazionale secondo le regole, le procedure prescritte e le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente;

risarcire i danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature;

rispettare gli spazi esterni (cortile, aiuole, campi sportivi, panchine, ecc..), non danneggiarli (graffiti, manomettere gli oggetti porta-rifiuti, le panche e le attrezzature sportive), e riporre qualunque rifiuto negli appositi contenitori;

Non deve assumere farmaci e/o integratori dietetici senza una comunicazione scritta da parte della famiglia, e nessun operatore scolastico è autorizzato alla somministrazione;

Non deve sporcare gli ambienti scolastici e non deve danneggiare materiali, arredi, strutture;

Art. - 9b DIVIETI

Vietato fumare

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge è assolutamente vietato fumare negli spazi interni ed esterni del plesso scolastico. Si applicano la Legge 584/1975 (divieto di fumo) e la Legge 3/2003 (tutela non fumatori). Appositi cartelli posti all'interno dell'edificio scolastico segnalano il divieto, la norma, le sanzioni applicabili, i soggetti cui spetta vigilare e procedere alla contestazione di eventuali infrazioni.

Vietato l'uso del telefono cellulare:

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, è vietato l'uso del telefono cellulare per motivi personali.

E' previsto l'uso per scopi didattici, **solo** con esplicita richiesta dell'insegnante che avrà cura di organizzare tempi e modalità a cui gli alunni sono obbligati ad attenersi scrupolosamente.

Per le comunicazioni urgenti si utilizza il telefono di servizio, previa autorizzazione del personale dell'Istituto. Qualora l'istanza indicata nel presente regolamento non venisse rispettata verranno adottate le previste sanzioni disciplinari. (Circ. Ministro della Pubblica Istruzione del 15/03/07).

Nel caso in cui l'alunno non rispettasse le disposizioni di cui sopra, i docenti devono sequestrare l'apparecchio elettronico e consegnarlo al Rettore o a un suo Delegato e sarà restituito a un familiare dopo esplicita richiesta.

Vietato l'uso di giochi elettronici.

L'uso di lettori MP3, FOTO CAMERE, VIDEO CAMERE, TABLETS, ecc. è previsto solo per scopi didattici, con esplicita richiesta dell'insegnante che avrà cura di organizzare tempi e modalità a cui gli alunni sono obbligati ad attenersi scrupolosamente.

Nel caso in cui l'alunno non rispettasse le disposizioni di cui sopra, i docenti devono sequestrare l'apparecchio elettronico e consegnarlo al Rettore o a un suo Delegato e sarà restituito a un familiare dopo esplicita richiesta.

Art. 10**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Tutti i provvedimenti che comportino una formulazione scritta concorrono automaticamente a determinare il giudizio di comportamento.

In base al D.Lgs. n°62/2017, la valutazione del comportamento viene riferito "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed è espresso collegialmente dai docenti del C.d.C. attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione intermedia e finale.

Inoltre:

- non concorre alla media nel voto di ammissione all'esame
- determina la non ammissione alla classe successiva per gli studenti a cui è stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio.

Il livello di competenza nella valutazione del comportamento è formulato in base alle Competenze Europee di Cittadinanza, ai Regolamenti, al PTOF.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Competenze Chiave Europee	Indicatori	Giudizio Sintetico	Livello
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici; frequenta assiduamente, con vivo e costante interesse Rispetta in modo scrupoloso lo Statuto degli studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto	ECCELLENTE (10)	AVANZATO
2 IMPARARE AD IMPARARE	Partecipa in modo autonomo, originale e propositivo apportando contributi significativi ad ogni forma di apprendimento e di esperienza. E' consapevole delle proprie capacità e potenzialità, e le sfrutta efficacemente nelle varie situazioni.		
3 COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e gestisce in modo positivo la conflittualità		
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici; frequenta assiduamente, con costante interesse Rispetta consapevolmente lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto	OTTIMO (9)	INTERMEDIO
2 IMPARARE AD IMPARARE	Partecipa al proprio apprendimento in modo autonomo e adeguato. E' consapevole delle proprie capacità e potenzialità e le utilizza in modo autonomo		
3 COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo e gestisce la conflittualità		
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici; frequenta regolarmente con buon interesse Qualche volta non rispetta lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto	BUONO (8)	PRE-INTERMEDIO
2 IMPARARE AD IMPARARE	Organizza in modo regolare il proprio apprendimento scegliendo autonomamente fonti e informazioni nel rispetto dei tempi.		
3 COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagisce attivamente nel gruppo e gestisce la conflittualità		
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolve gli obblighi scolastici; frequenta in modo discontinuo con accettabile interesse Spesso non rispetta lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto	SUFFICIENTE (7/6)	BASE
2 IMPARARE AD IMPARARE	Partecipa al proprio apprendimento in modo sufficiente autonomo e adeguato. E' consapevole delle proprie difficoltà e accetta di essere aiutato. Riconosce le proprie potenzialità ma non sempre le utilizza		

3 COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagisce in modo superficiale nel gruppo e non sempre riesce a gestire la conflittualità		
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Non assolve gli obblighi scolastici Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico Viola lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto	NON SUFFICIENTE (5)	INIZIALE
2 IMPARARE AD IMPARARE	Non si preoccupa del proprio apprendimento anche se sollecitato		
3 COLLABORARE E PARTECIPARE	Completo disinteresse al dialogo educativo e gravi carenze nella gestione della conflittualità. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica quali minacce, lesioni ecc. verso compagni e adulti.		

Art. 11**RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA**

La famiglia si impegna a sottoscrivere il PATTO DI CORRESPONSABILITA' contestualmente al primo anno di iscrizione e, durante il corso dell'anno, a prendere visione e firmare tutte le liberatorie e le varie autorizzazioni inerenti l'attività didattica.

I genitori possono incontrare gli insegnanti nei Colloqui Generali, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio di Istituto; nei Colloqui Personali, su convocazione dei docenti o su appuntamento precedentemente concordato attraverso i canali istituzionali.

Ogni docente si attiene alle Indicazioni Nazionali e al Curricolo di Istituto, operando secondo la libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione. Per qualsiasi difficoltà sia di pertinenza didattica che disciplinare, i genitori devono rivolgersi direttamente al personale docente interessato, previo appuntamento.

L'insegnante è un pubblico ufficiale per tutto l'esercizio delle sue funzioni curricolari ed extracurricolari e pertanto offenderlo "nell'onore e nel prestigio" è considerato un reato dal codice penale.

Per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola e di tutto il personale, l'ingresso ai piani non è in alcun modo consentito, sarà cura del personale ATA ricevere le persone e accogliere le richieste.

L'accesso agli Uffici di Segreteria è consentito negli orari di sportello pubblicati sul sito web dell'Istituto. Il Rettore-DS riceve previo appuntamento scrivendo a CAVC01001@istruzione.it oppure telefonando al centralino.

Art 12**USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE,
PROGETTI INTERSCOLASTICI**

- Per uscite didattiche si intendono quelle che si svolgono nell'arco dell'orario scolastico giornaliero.
- Per visite didattiche si intendono quelle che si svolgono nell'arco della giornata, oltre l'orario scolastico giornaliero.
- Per viaggi di istruzione si intendono quelli che si svolgono nell'arco di più giornate e prevedono il pernottamento.
- Per progetti interscolastici si intendono Gemellaggi, Convittiadi e Concorsi musicali che si svolgono nell'arco di più giornate e prevedono il pernottamento.

Qualsiasi uscita/visita/viaggio/progetto interscolastico è programmata ad inizio anno e approvata dal CdC in base agli obiettivi educativo-didattici e ai criteri prefissati, sempre in linea con il PTOF.

Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare alle iniziative poiché sono parte integrante del processo di apprendimento, salvo comportamenti non rispettosi del Regolamento Disciplinare, a fronte dei quali, le decisioni spettano al Consiglio di Classe, che analizza e valuta scrupolosamente la singola situazione. Eventuali assenze dovranno essere adeguatamente giustificate dalle famiglie. Ostacoli di natura economica verranno analizzati privatamente per individuare soluzioni positive.

Dopo le adeguate delibere il Rettore-D.S., ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44, provvede ad indire le gare d'appalto tra le agenzie specializzate in turismo scolastico. Per ogni meta saranno richiesti almeno 3 preventivi.

Gli accompagnatori, individuati fra i docenti e/o gli educatori della classe (preferibilmente 1 docente e 1 educatore), devono essere almeno uno ogni 12/15 alunni in base alle esigenze della classe e mai meno di due. Si impegnano per iscritto a partecipare al viaggio assumendosi l'obbligo della vigilanza per l'intera durata del viaggio. Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Rettore-D.S. provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione con un accompagnatore di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

La richiesta di autorizzazione va corredata di un analitico programma del viaggio, degli obiettivi educativo-didattici-culturali posti a fondamento dell'iniziativa e deve essere firmata, per conoscenza, dagli accompagnatori. Richieste di autorizzazione incomplete o prive delle parti suindicate o presentate in ritardo, non saranno prese in considerazione.

Le uscite e le visite didattiche si effettuano presso cinema, teatri, fiere, complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

Le domande andranno presentate in tempo utile per ottenere il consenso del Rettore-D.S e poter attivare le procedure amministrative.

La durata di viaggi d'istruzione nel corso dell'anno scolastico non può essere superiore ai cinque giorni di lezione. Solo nel caso di progetti interscolastici, come Gemellaggi, Convittiadi, Concorsi Musicali o altro, verranno autorizzati viaggi di maggiore durata.

Le quote di partecipazione previste per ogni uscita/visita/ viaggio non dovranno essere tali da creare discriminazione e i costi saranno a carico delle famiglie.

Il Consiglio d'Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio.